



La sfida della conservazione e gestione della risorsa idrica

**“La Rev2018 al Piano di Tutela delle Acque:
tra continuità ed innovazione”**

Paolo Mancin

Parco della Mandria, 18 Gennaio 2019

- ◆ *2017 – Avvio Lavori*
- ◆ *20 marzo - 20 maggio 2018 – Fase di Specificazione VAS (DGR 22-6771 del 20 aprile 2018)*
- ◆ *13 luglio 2018 – Presentazione alla Giunta del Progetto Rev_PTA e dei documenti di VAS*
- ◆ *20 luglio 2018 – Avvio Fase di Valutazione di VAS - Pubblicazione*
- ◆ *20 settembre 2018 – Termine della Pubblicazione e Consultazione*
- ◆ *DGR 41-7889 del 16/11/2018 espressione del Parere Motivato*
- ◆ *Richiesta parere Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po*
- ◆ *DGR 64-8118 del 14/12/2018 - Adozione in Giunta della Dichiarazione di Sintesi e per la presentazione della proposta di Piano al Consiglio Regionale per la successiva approvazione*



Depurazione acque reflue e qualità chimica delle risorse idriche

Agricoltura, sviluppo rurale e vulnerabilità delle acque

Riequilibrio del bilancio idrico, carenza e siccità nei corpi idrici

Servizi ecosistemici, qualità idromorfologica e biologica dei corpi idrici

Governance: gestire un bene comune in modo collettivo

Cambiamenti climatici e strategie di adattamento

“l’acqua da bere oggi, l’acqua da bere domani”

“un’agricoltura sostenibile...conviene!”

“ridurre il divario tra disponibilità e richiesta”

“scoprire e valorizzare i servizi ecosistemici”

“il miglioramento dipende dalla partecipazione di tutti”

“affrontare il cambiamento con comportamenti virtuosi”

Depurazione acque reflue e qualità chimica delle risorse idriche

Agricoltura, sviluppo rurale e vulnerabilità delle acque

Riequilibrio del bilancio idrico, carenza e siccità nei corpi idrici

Servizi ecosistemici, qualità idromorfologica e biologia dei corpi idrici

Governance: gestire un bene comune in modo collettivo

Cambiamenti climatici e strategie di adattamento

“l’acqua da bere oggi, l’acqua da bere domani”

“un’agricoltura sostenibile...conviene!”

“ridurre il divario tra disponibilità e richiesta”

“scoprire e valorizzare i servizi ecosistemici”

“il miglioramento dipende dalla partecipazione di tutti”

“affrontare il cambiamento con comportamenti virtuosi”

- ✓ **Attuazione decreti direttoriali del MATTM e direttive AdB su Derivazioni e Deflusso Ecologico – Applicazione in Piemonte**
- ✓ **Completa attuazione Regolamento regionale 7/R sulle misurazioni (Condizionalità *ex ante*)**
- ✓ **Azioni progressive di riequilibrio del bilancio idrico (es. prosecuzione revisione concessioni, regole in fase di rinnovo)**
- ✓ **Attività di ricognizione capacità di invaso esistenti e programmate**
- ✓ **Elaborazione di scenari di disponibilità idrica correlati ai cambiamenti climatici**

Integrazione con Piano del Bilancio Idrico e SNAC



Comma 6. Le disposizioni di attuazione del PTA definiscono procedure, anche negoziate, di revisione delle regole operative degli invasi esistenti in funzione:

a) dell'uso plurimo della risorsa;

b) del coordinamento della produzione di energia elettrica con le esigenze dell'agricoltura di valle e della laminazione delle piene, ove tecnicamente utile;

c) della gestione combinata di più invasi appartenenti alla stessa asta fluviale, anche allo scopo di concorrere all'attuazione delle finalità di cui alle precedenti lettere a) e b).



Comma 8. in coerenza con il piano di bilancio idrico dell’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, nonché in relazione alle strategie di adattamento ai cambiamenti climatici, la Regione elabora un documento programmatico riguardante la disponibilità idrica per i diversi usi che, sulla base delle valutazioni di scenario di disponibilità della risorsa correlate ai cambiamenti climatici:

- a) individua i sottobacini caratterizzati da una naturale limitatezza della risorsa o da un saldo negativo di bilancio idrico, dovuto ad un fabbisogno non ulteriormente riducibile con politiche di risparmio idrico e di razionalizzazione dei prelievi;**
- b) provvede alla ricognizione delle attuali capacità di invaso, tenuto conto del grado di interramento o di inservibilità delle opere;**
- c) provvede alla ricognizione delle nuove capacità di invaso programmate, in relazione agli utilizzi previsti;**
- d) individua le potenziali aree ove localizzare ulteriori capacità di invaso.**



Rev 2018 del Piano di Tutela delle Acque

<http://www.regione.piemonte.it/ambiente/acqua>

Tutela.acque@regione.piemonte.it



Gratie



REGIONE
PIEMONTE

*Direzione Ambiente,
Governato e Tutela del territorio*